



Ente di gestione delle aree protette
delle **Alpi Cozie**

Regolamento interno del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Regolamento adottato in data 18.12.2024

Allegato al Decreto del Commissario dell'Ente n.2 del 30 gennaio 2025

PREMESSA

VISTA la Legge 20 maggio 1970, n. 300, recante “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e il Regolamento UE sulla protezione dei dati personali (GDPR UE/2016/679);

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità fra uomo e donna”;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, recante “Misure per attuare parità e pari opportunità fra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Disciplina in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106, recante “Disposizioni integrative e correttive in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 4 novembre 2010, n. 183, recante “Semplificazione e razionalizzazione in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’art. 21;

VISTA la Circolare 18 novembre 2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante “Approvazione delle indicazioni necessarie alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato”;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”, che sostituisce la Direttiva del 23 maggio 2007 e aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la Direttiva del 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia”;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, Triennio 2019-2021;

CONSIDERATO che, in applicazione dell’art. 57, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall’art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183, è stato istituito presso l’Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie, con Determinazione Dirigenziale n. 356 del 07/11/2024, il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 3.4 della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 – recante Linee guida sulle modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia – è previsto che il Comitato adotti un proprio regolamento interno;

CONSIDERATA la necessità di disciplinare le procedure che regolano il funzionamento interno del Comitato Unico di Garanzia, assicurando in particolare un’efficace relazione tra il Comitato stesso, i suoi destinatari ed i suoi interlocutori interni ed esterni all’Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, in un quadro che preveda il corretto trattamento dei dati personali;

Il Comitato Unico di Garanzia dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie adotta il seguente regolamento interno:

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina il funzionamento e le attività del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, di seguito denominato C.U.G. Alpi Cozie. Sono destinatari dell'azione del C.U.G. Alpi Cozie il personale e il dirigente dell'Ente e, limitatamente ai casi di discriminazione, *mobbing* e *straining*, i consulenti e collaboratori dell'Ente stesso.

Articolo 2 – Obiettivi e finalità

Il C.U.G. Alpi Cozie, in attuazione della normativa citata in premessa, contribuisce al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici all'interno dell'Ente:

- assicurare parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
- accrescere la performance organizzativa dell'Ente nel suo complesso, rendendo efficiente ed efficace l'organizzazione anche attraverso l'adozione di misure che favoriscano il benessere organizzativo e promuovano le pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni; nonché contribuire al riconoscimento della rilevanza del principio delle pari opportunità, quale ambito di misurazione e valutazione della performance organizzativa;
- favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di parità, di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza fisica morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici;
- razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione dell'Ente anche in materia di parità, pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;
- introdurre i principi di valorizzazione delle differenze, a partire dal genere, nella valutazione dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro;
- adottare strumenti favorevoli alla trasparenza, all'etica e al benessere organizzativo;
- promuovere e realizzare attività di analisi e valutazione finalizzate all'individuazione, attraverso studi e attività di monitoraggio, delle discriminazioni dirette e indirette che devono essere rimosse attraverso specifiche azioni positive con il coinvolgimento attivo del C.U.G.;
- sviluppare una cultura organizzativa evoluta, basata sul rispetto e la dignità delle persone che lavorano all'interno dell'Ente.

Articolo 3 - Composizione

Il C.U.G. Alpi Cozie è composto da:

- un/a Presidente, nominato/a dalla Direzione dell'Ente;
- un numero di componenti tra i dipendenti in servizio nell'Ente, pari al numero delle Organizzazioni Sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40, 43 e 57 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 21 della Legge n. 183/2010, e da queste individuate;
- un pari numero di componenti scelti tra gli altri dipendenti in servizio nell'Ente;
- un/a Vicepresidente, proposto/a dal/dalla Presidente tra i componenti del C.U.G. ed eletto/a nella prima seduta del Comitato, a maggioranza dei 2/3 dei presenti;
- un/a Segretario/a nominato/a dal/dalla Presidente tra i componenti del C.U.G.

Per ogni componente titolare è previsto un supplente. I componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del C.U.G. anche se in caso di presenza dei titolari, senza essere computati nel numero legale per la validità della riunione e senza poter esercitare il diritto di voto. Nella composizione di ciascuna delle due componenti del C.U.G. (titolare e supplente) deve essere assicurata nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.

Il C.U.G. Alpi Cozie ha sede presso l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, in Via Fransuà Fontan n. 1, nel Comune di Salbertrand (TO), e si avvale delle strutture e delle risorse dell'Ente per l'espletamento delle sue funzioni.

Articolo 4 - Durata in carica

I componenti del C.U.G. Alpi Cozie rimangono in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori quattro anni. I componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato. Il C.U.G. Alpi Cozie esercita le sue funzioni in regime di *prorogatio* fino alla costituzione del nuovo comitato, pertanto i componenti continuano a svolgere le loro funzioni fino alla nomina dei nuovi.

Articolo 5 - Compiti del/della Presidente

Il/La Presidente rappresenta il C.U.G. Alpi Cozie, ne convoca e ne presiede le riunioni, stabilendo l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti, e ne coordina i lavori. Il/La Presidente cura la relazione annuale e dispone la costituzione di eventuali gruppi di lavoro. Il/La Presidente provvede affinché l'attività del C.U.G. Alpi Cozie si svolga in stretto raccordo con i competenti organi dell'Ente.

Il/La Presidente del Comitato promuove la costituzione, in collaborazione con l'ufficio competente per la gestione del personale, di un Nucleo di Ascolto organizzato all'interno dell'Ente.

Articolo 6 - Compiti del/della Vicepresidente

Il/La Vicepresidente sostituisce il/La Presidente in tutte le funzioni in caso di assenza o impedimento.

Articolo 7 - Compiti del/della Segretario/a

Il/La Segretario/a ha il compito di fornire supporto organizzativo al funzionamento del C.U.G. Alpi Cozie, curando l'invio delle convocazioni delle riunioni e del materiale concernente gli argomenti delle stesse, con l'indicazione dell'ordine del giorno, conservando tutta la documentazione riguardante il Comitato stesso. Il/La Segretario/a redige il verbale delle sedute del C.U.G. Alpi Cozie, il quale sarà sottoscritto dal/dalla Presidente e dal/dalla Segretario/a stesso/a. Inoltre, il/La Segretario/a supporta il Comitato attraverso eventuali attività di ricerca e approfondimento.

In caso di assenza del/della Segretario/a, il verbale delle sedute del C.U.G. Alpi Cozie è redatto, a rotazione, dagli altri componenti presenti.

Articolo 8 – Funzioni dei componenti

I componenti del C.U.G. Alpi Cozie:

- partecipano alle riunioni del Comitato;
- partecipano agli eventuali gruppi di lavoro;
- segnalano argomenti di carattere specifico da inserire nell'ordine del giorno delle riunioni.

Nello svolgimento delle loro funzioni, i componenti del C.U.G. Alpi Cozie sono considerati in servizio a tutti gli effetti. I componenti titolari sono tenuti a comunicare tempestivamente, a mezzo e-mail, il proprio impedimento alla Segreteria del C.U.G. stesso e al rispettivo supplente. Il componente supplente, in caso di assenza del titolare nella seduta di convocazione, subentra in tutte le funzioni e competenze del titolare. Tutte le riunioni si svolgono durante l'orario di lavoro.

L'attività prestata all'interno del Comitato deve essere calcolata ai fini della quantificazione dei carichi di lavoro di ciascun componente.

Articolo 9 - Convocazioni

Il C.U.G. Alpi Cozie si riunisce in convocazione ordinaria, anche in modalità da remoto, almeno tre volte l'anno, e comunque ogni qualvolta ritenuto necessario. Può essere convocato in via straordinaria dal/dalla Presidente per motivi di necessità e urgenza, e comunque ogni qualvolta sia richiesto da almeno la metà più uno dei suoi componenti titolari. La convocazione ordinaria viene effettuata via e-mail tramite la casella di posta dedicata, e comunque con ogni mezzo idoneo ad accertarne la ricezione da parte del destinatario, almeno cinque giorni lavorativi prima della data stabilita per la riunione. La convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità e comunque almeno due giorni prima della data prescelta. La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

Articolo 10 - Deliberazioni

Il C.U.G. Alpi Cozie può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei componenti aventi diritto di voto. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del/della Presidente. Hanno diritto al voto i componenti titolari presenti e, in caso di loro assenza, i componenti supplenti presenti alla riunione. I componenti possono far risultare a verbale le proprie dichiarazioni. Le deliberazioni approvate contenenti le proposte formulate vengono inserite nel verbale redatto dal/dalla Segretario/a e sono inoltrate ai soggetti abilitati alla contrattazione integrativa.

I verbali delle sedute vengono inviati, a cura del/della Segretario/a, anche ai componenti supplenti al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati.

Al fine di consentire lo scambio di informazioni e il collegamento tra componenti titolari e supplenti, possono essere indette riunioni plenarie.

Articolo 11 - Obbligo di astensione

Ogni componente del C.U.G. Alpi Cozie si astiene dalla partecipazione alle attività del Comitato che riguardino questioni nelle quali sia direttamente coinvolto.

Articolo 12 - Dimissioni e decadenza dei componenti e loro sostituzione

I componenti titolari e supplenti del C.U.G. Alpi Cozie comunicano le proprie dimissioni in forma scritta alla Direzione dell'Ente per consentirne la sostituzione e, per conoscenza, al/alla Presidente del Comitato stesso. Il/La Presidente comunica le proprie dimissioni in forma scritta alla Direzione dell'Ente e al Comitato, per l'immediata sostituzione. Il/La Vicepresidente comunica le proprie dimissioni in forma scritta al/alla Presidente, che avvierà le procedure per la sostituzione. Il C.U.G. Alpi Cozie prende atto delle dimissioni di uno dei suoi componenti nella prima seduta successiva alla data di ricezione della comunicazione. Il/La Presidente comunica al Comitato e alla Direzione dell'Ente l'intervenuta decadenza per mancata partecipazione del componente che risulti assente, consecutivamente e senza giustificato motivo, per più di tre volte alle riunioni del Comitato stesso. La delibera di recepimento delle dimissioni o della decadenza- sarà tempestivamente comunicata alla Direzione dell'Ente e, in caso di componente di parte sindacale, alle Organizzazioni Sindacali per le valutazioni di competenza.

Articolo 13 - Commissioni e gruppi di lavoro

Nello svolgimento della sua attività, il C.U.G. Alpi Cozie può operare in commissioni o gruppi di lavoro. Il Comitato, per la trattazione di determinati argomenti che richiedano la presenza di esperti in materia, può deliberare la partecipazione alle sedute, su richiesta del/della Presidente o dei componenti, di soggetti esterni al Comitato stesso. Il/La Presidente, sentito il Comitato, può designare tra i componenti un coordinatore per singoli settori o competenze del Comitato stesso. Il coordinatore svolge le funzioni di relatore sulle questioni rientranti nel

settore assegnato e a tal fine coordina l'attività preparatoria ed istruttoria, riferisce all'organo e formula proposte di deliberazione.

Articolo 14 - Compiti del C.U.G. Alpi Cozie

Il C.U.G. Alpi Cozie svolge i compiti di seguito elencati: 1) Compiti propositivi su:

- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, le condizioni di benessere lavorativo, nonché a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, *mobbing* e disagio organizzativo all'interno dell'Ente;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione di vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone, nonché azioni positive ad esse connesse;
- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze di conciliazione di vita e lavoro delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- diffusione delle conoscenze ed esperienze e di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di Parità del territorio di riferimento;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - *mobbing* e *straining* – nell'Ente;

2) Compiti consultivi, formulando pareri su:

- progetti di riorganizzazione dell'Ente;
- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale;
- contrattazione integrativa relativa ai temi che rientrano nelle proprie competenze;

3) Compiti di verifica su:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – *mobbing* e *straining*;
- assenza di ogni forma di violenza e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il C.U.G. Alpi Cozie promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità e il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta agli organismi competenti di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per la figura dirigenziale. Il C.U.G. Alpi Cozie opera in stretto raccordo con il vertice dell'Ente ed esercita le proprie funzioni utilizzando le risorse umane e strumentali, idonee a garantire le finalità previste dalla legge, che l'Ente metterà a tal fine a disposizione, anche sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi vigenti. L'Ente fornisce al Comitato tutti i dati e le informazioni necessarie a garantirne l'effettiva operatività.

Articolo 15 - Relazione annuale

Ai sensi del paragrafo 3.3 della Direttiva 4 marzo 2011, il C.U.G. Alpi Cozie redige ogni anno, con le tempistiche e le modalità fissate dal Ministero, una relazione sulla situazione del

personale dell'Ente, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro (*mobbing* e *straining*). La relazione tiene conto anche dei dati e delle informazioni forniti dalla Direzione dell'Ente e del monitoraggio sull'attuazione della Direttiva del 26 giugno 2019. La relazione deve essere trasmessa alla Direzione dell'Ente e ai vertici dell'Amministrazione.

Articolo 16 - Rapporti con l'Ente e le Organizzazioni Sindacali

Per assolvere i propri fini istituzionali, il C.U.G. Alpi Cozie instaura con l'Ente una fattiva collaborazione, assicurando l'informazione costante circa le iniziative poste in essere, le segnalazioni pervenute e le criticità rilevate.

Il C.U.G. Alpi Cozie vigila sugli obblighi gravanti sull'Ente, previsti dalla normativa vigente. In particolare l'Ente è invitato a consultare preventivamente il Comitato ogni qualvolta saranno adottati atti interni disciplinanti le materie di competenza (es. flessibilità e orario di lavoro, part-time, congedi, formazione, progressioni di carriera, ecc).

Il C.U.G. Alpi Cozie può richiedere all'Ente dati, documenti e informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti. Il Comitato mette a disposizione degli organismi e degli uffici dell'Ente le informazioni e/o i progetti elaborati nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie tra quelli di competenza del Comitato stesso.

L'Ente e le Organizzazioni Sindacali sono tenute a prendere in esame tali proposte entro 60 giorni dalla data di trasmissione e a dare al C.U.G. Alpi Cozie informazione sugli esiti della contrattazione entro i successivi 15 giorni.

I provvedimenti dell'Ente che prevedono soluzioni diverse da quelle proposte dal C.U.G. Alpi Cozie devono essere motivati.

Articolo 17 - Rapporti con altri organismi e soggetti esterni

Per l'espletamento delle proprie funzioni, il C.U.G. Alpi Cozie, qualora necessario, può:

- promuovere incontri con soggetti esterni al C.U.G. Alpi Cozie (Consigliera Nazionale di Parità; Consigliere/i di parità territorialmente competente/i; UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali; O.I.V; altri soggetti esterni, nazionali e internazionali e altri C.U.G.);
- richiedere la costituzione di gruppi di lavoro;
- richiedere l'apporto di esperti e di uffici nell'Ente aventi le necessarie competenze.

Articolo 18 - Rapporti tra i dipendenti dell'Ente e il C.U.G. Alpi Cozie

I dipendenti dell'Ente possono segnalare situazioni che rientrano nell'oggetto di attività del C.U.G. Alpi Cozie a mezzo e-mail, all'indirizzo CUG@alpicozie.eu. Il Comitato fornirà un primo riscontro alle segnalazioni entro 15 giorni dal ricevimento. Gli autori delle segnalazioni potranno essere invitati a partecipare alle riunioni del Comitato, qualora i suoi componenti ritengano necessari approfondimenti.

Articolo 19 - Validità e modifiche del regolamento

Il Regolamento è approvato adottato a maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti aventi diritto al voto ed è approvato con Decreto del Presidente dell'Ente. Il Regolamento entra in vigore a far data dall'esecutività del Decreto di approvazione ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dalla maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti aventi diritto al voto ed approvate con Decreto del Presidente dell'Ente. Le modifiche sono pubblicate anch'esse sul sito istituzionale dell'Ente ed entrano in vigore a far data dall'esecutività del Decreto di approvazione.

Articolo 20 - Trattamento dei dati personali

Dati, informazioni e documenti trattati dal C.U.G. Alpi Cozie nell'ambito delle proprie competenze devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento UE sulla protezione dei dati personali (GDPR UE/2016/679), nel Codice per la protezione dei

dati personali – D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e secondo le procedure interne di protezione dei dati personali.

Articolo 21 – Rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alla vigente normativa.

BREVE GLOSSARIO

- **Mobbing:** Sistematica persecuzione esercitata sul posto di lavoro da colleghi o superiori nei confronti di un individuo, consistente per lo più in piccoli atti quotidiani di emarginazione sociale, violenza psicologica o sabotaggio professionale, ma che può spingersi fino all'aggressione fisica.
- **Straining:** Azione ostile o discriminatoria compiuta da un superiore nei confronti di un subalterno, per es. il demansionamento, l'isolamento o la sottrazione degli strumenti di lavoro, i cui effetti si prolungano nel tempo producendo stress e sofferenza psichica in chi la subisce.